Sabato 29 Giugno 1895 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XIX — N. 154.

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue Lire 24
semestre . . . . » 12
trimestre . . . . » 6
mese. . . . . . » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di posta.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento ecc. si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione Via Gorghi, N. 10.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza V. E. e Mercatovecchio — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

II.o

Una diligente e chiara Relazione del Deputato provinciale cav. dottor Battista Fabris inviterà il Consiglio ad approvare il concorso della Provincia nella spesa di costruzione di un ponte sul Tagliamento allo stretto di Pinzano.

Questo ponte, da costruirsi, è ormai famoso, quasi favoloso. Da lungo tempo se ne discorre sui Giornali; per esso si tennero tante adunanze e si fabbricarono progetti; per esso, sebbene *idealmente*, passarono parecchie candidature politiche negli ultimi anni. E ci consta che eziandio il nuovo Prefetto comm. Segre, pur framezzo a preoccupazioni recentissime elettorali, dedicò al *ponte* il suo tempo prezioso, chiamando a sè i promotori, i Sindaci de' Comuni interessati e l'illustre Conte Giacomo Cecconi di Montececcon che ormai offerì di costruirlo per un prezzo *à forfait*.

Or la Relazione del Deputato Battista Fabris, dopo una descrizione topografica evidente, riepiloga quanto fu detto e scritto riguardo la necessità del *ponte*, e narra delle pratiche sinora tenute per averlo, ed espone un chiaro progetto economico, bene concretato eziandio nei menomi particolari. Quindi si estende sulla convenienza che eziandio la Provincia concorra alla costruzione di esso con una somma, essendo quest'opera di utilità provinciale.

Il Relatore conchiude con queste parole nobilissime:

« Fautori delle più strette economie la cui azione è soltanto negativa, siamo però, senza cadere in contraddizione, di avviso che non debbansi trascurare quelle spese che, fatte nei limiti del possibile, accrescono la ricchezza pubblica, con opportuni impulsi — Il nostro intervento pecuniario in quest'opera, siamo lieti di poterlo dire, ha inoltre un significato ed un valore morale che nessuno vorrà disconoscere.

Il ponte che auguriamo sorga allo stretto di Pinzano, e che porterà la data di questa fine di secolo, attesterà pure, con prova solenne, quanto seppero compiere, con ardimento degno di plauso, alcuni Comuni, per iniziativa di quello di S. Daniele e coll'aiuto dello Stato e della Provincia, anche in difficili congiunture per la finanza e per l'economia generale.

Onorevoli signori. — La vostra Deputazione vi invita ad accogliere il seguente ordine del giorno:

Il Consiglio provinciale di Udine delibera di concorrere nella spesa di costruzione di un ponte sul Tagliamento lungo la strada obbligatoria Ragogna-Pinzano colla somma fissa di L. 39524 da pagarsi in una sol volta al Consorzio dei Comuni all'uopo costituito, quando i lavori del ponte e delle strade di accesso saranno compiti e regolarmente collaudati. — Alla costituzione del fondo relativo, sarà provveduto col mezzo di appositi stanziamenti nei bilanci 1896-97 98 99 e precisamente di L. 10,000 in ciascuno degli anni 1896 97-98 e lire 9524 nel 1899, salvo provvedere con espedienti di cassa nel caso in cui l'opera fosse compiuta e collaudata prima della completa formazione del fondo stesso ».

—

Dopo l'approvazione, che non può essere dubbiosa di questo *ordine del giorno*, il Consiglio udirà la Relazione sul Conto consuntivo per l'anno 1894, presentata dai diligenti ed acuti Revisori comm. P. Billia, nob. cav. Nicolò Mantica e Federico Marsilio. Il Conto si chiude con rimanenze passive per lire 41.280.67.

Sono notabili le seguenti parole del Relatore Marsilio:

« Chiamati dalla vostra benevolenza a rivedere il *Conto consuntivo 1894*, ci è grato potervi dichiarare che trovammo la gestione regolare, e meritevole perciò della vostra approvazione.

Prossimi a rassegnare tutti noi il mandato affidatoci, per le già indette elezioni generali, riesce meno opportuna la Relazione dettagliata con gli apprezzamenti e voti che era nostra abitudine sottoporre agli illuminati vostri riflessi.

Constatiamo con soddisfazione che alla cessante Rappresentanza non fece difetto la concordia, la assidua cura e scrupolosa lealtà nel tutelare gl'interessi economici e morali della Provincia.

Ai nostri successori spetta il gratissimo compito di progredire in sulla via tracciata, ed essi per certo lo adempieranno, a maggior onore e vanto della amatissima nostra terra, lembo estremo, ma tanto importante della grande Patria. »

—

Si dovrà poi approvare il cosidetto *Resoconto morale* per lo stesso anno 1894 Ed ecco che torna in campo qual Relatore il cav. dottor Battista Fabris con un fascicolo voluminoso che offre tutti i dati, come la Deputazione usò ogni anno, e di più presenta il riassunto delle più importanti deliberazioni del Consiglio e della Deputazione provinciale dall'anno 1889 all'anno in corso. Questo riassunto è un ammonimento prezioso di cui il Consiglio nuovo, che uscirà dalle elezioni generali, saprà valersi per continuare le buone tradizioni amministrative della Provincia, e per le migliorie che verranno suggerite dal progredire della civiltà e dagli incessanti bisogni di perfezionamento in tutti i fattori della vita pubblica.

A noi manca il tempo e lo spazio per discorrerne oggi ampliamente; ma lodiamo il pensiero del Relatore che volle offerire questo *riassunto*. Per esso è dimostrato che, dopo l'allargamento del suffragio e resa la Provincia autonoma ed elettivo il Presidente della Deputazione, le cose procedettero regolari, conservato l'indirizzo che ebbero e fu sino dalla prima istituzione nel 1867.

Dopo questo esperimento, si ha la certezza che eziandio le nuove riforme, da attivarsi con la rinnovata Rappresentanza, conserveranno alla Provincia la sua caratteristica. Noi crediamo, anzi, che introdotto qualche elemento nuovo (come ormai è pressumibile che sarà), sotto ottimi auspicj si inaugurerà pur il periodo amministrativo che comincierà, secondo la Legge, col secondo lunedì del prossimo agosto.

—

Nella seduta privata il Consiglio dovrà occuparsi di unico oggetto, cioè di accondiscendere al collocamento a riposo di un abile funzionario dell'Ufficio tecnico. E pe' diligenti ed intelligenti servigj egli ben merita la sanatoria di pochi mesi che gli mancherebbero, affinchè la pensione gli fosse liquidata, come dicesi, nella forma normale. Il Consiglio, aderendo, darà un segno di riconoscere que' servigj, ed incoraggierà tutti gl'impiegati all'adempimento de' loro doveri.

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

Seduta del 28 — Presidenza FARINI

Il Presidente annuncia la registrazione dell'atto matrimoniale del Duca d'Aosta. Assisteranno alla cerimonia la presidenza e i senatori Guarnieri, Baccelli, Acton, Alfieri — supplenti Giorgi e Maiorana. Il Senato sarà rappresentato anche all'inaugurazione del monumento al senatore Palasciano.

Si discute l'

Esercizio provvisorio

durante il luglio e agosto 1895 per gli stati di previsione entrata e spesa per l'esercizio finanziario 95 96.

I tre articoli del progetto sono approvati; e il progetto è pure approvato a scrutinio segreto.

Camera dei Deputati.

Seduta antimeridiana del 28.
Presiede il vice-presidente Chinaglia.

Si approvano: la leva di mare sui nati nel 1874 — la conversione in legge del decreto 10 marzo 95 che autorizza l'importazione di sale nelle isole non soggette a privative.

Si discute il disegno di legge sugli uffici di conciliazione.

Marcora, lodando il progetto che diminuisce le spese ai litiganti, propone qualche emendamento, che viene accettato dai ministri ed approvato dalla Camera.

Si approvano tutti i dieci articoli del progetto, con qualche modificazione.

Seduta pomerid. — Presiede VILLA.

Il Presidente comunica che il mastro di cerimonie del Re gli annuncia che il 7 luglio al Quirinale sarà registrato l'atto del matrimonio celebrato a Kingston, tra il duca d'Aosta e la principessa d'Orléans, e partecipa il desiderio di S. M. che la Camera sia rappresentata alla cerimonia. Delega ad assistervi l'ufficio di Presidenza e una commissione estratta a sorte.

Fra i sorteggiati, notiamo il deputato Marzin.

Dopo lo svolgimento di alcune interrogazioni, Vendemini svolge una sua proposta di legge per abrogare i paragrafi III e IV della legge elettorale politica, approvata il 28 marzo 1895. Non vuole limitazioni all'esercizio del diritto elettorale. Propone che le votazioni si facciano con schede tanto scritte che stampate. Parla contro il diffondersi della corruzione elettorale (*Bene a Sinistra*).

Galli accetta la presa in considerazione con riserva. Si approva la presa in considerazione della proposta Vendemini.

Si ripiglia il bilancio d'agricoltura — e se ne approvano tutti i capitoli e lo stanziamento complessivo.

Si proclama il risultato di votazioni fatte durante la seduta.

Leva di mare sui nati nel 1874: favorevoli 208, contrarii 48; Conversione in legge del R. Decreto che autorizza l'importazione del sale nelle isole non soggette a privativa: favorevoli 201, contrarii 48; Sugli ufficii di conciliazione: favorevoli 198, contrarii 57. La Camera approva.

Di Sant'Onofrio dà lettura di una mozione firmata dall'on. Imbriani ed altri, circa la presentazione di un elenco dei membri del Parlamento, che ricevono emolumenti. Si stabilirà in seguito il giorno in cui debba aver luogo il suo svolgimento.

Una carta gettata dalle tribune nell'aula.

Alla Camera, nella seduta pomeridiana, dalla tribuna pubblica cadde un foglio e va a posarsi al banco della commissione.

L'individuo che lo lasciò cadere, è certo Ferrari Amadio, modenese, di oltre 52 anni, malaticcio, con una gamba di legno, miseramente vestito. La carta raccolta era una lettera diretta a Crispi, e conteneva una domanda di sussidio. Il Ferrari, come ex guardia, aveva fatte altre domande analoghe. Essendogli state tutte respinte, ha ricorso a mezzo del plico. Piangendo, ha chiesto scusa al questore della Camera De Riseis del fatto e ha detto che non aveva intenzione di offendere la Camera. E' stato subito liberato.

Quistioni provinciali.

Circa la punibilità delle contravvenzioni al Manifesto 14 Maggio 1885 N. 1537 della Deputazione Provinciale di Udine, nella parte che proibisce la manomissione, asporto, vendita dei nidi e covate; commercio e detenzione di cacciagione ed uccellagione in tempo vietato.

Sopra tale argomento di modesta importanza, ma che mette capo a disposizioni legislative tendenti a fini di moralità e di utilità immediata all'agricoltura, consegno alcuni appunti di giurisprudenza che potranno tornare di qualche utilità nella pratica, e che avranno, se non altro, il pregio di tenere viva una questione intorno a cui le misure di prevenzione e repressione non saranno mai troppe, se lo stesso R. Prefetto della Provincia colla Circolare 21 aprile 1894 N. 10122 (Boll. pag. 384) ha sentito il bisogno di rivolgersi ai Sigg. Sindaci perchè cessasse, il più possibile, il deplorevole abuso della manomissione dei nidi degli uccelli.

L'intestato Manifesto, al n. 4, statuisce che: *sono proibiti in ogni tempo dell'anno la manomissione, l'asporto e la vendita dei nidi e covate*, — e ricorda, che, — *sono assolutamente proibiti il commercio e la detenzione di cacciagione ed uccellagione, durante l'epoca in cui l'esercizio della caccia in generale è vietato.*

Si domanda: in base a quale disposizione di Legge devono applicarsi le penalità ai relativi contravventori, e quali sono tali penalità.

Vediamo prima il caso del commercio e della detenzione di cacciagione ed uccellagione in tempo in cui la caccia è vietata, giacchè tale caso è presto risoluto.

L'art. 1 del Vicereale Decreto 1 Marzo 1811 estende le disposizioni degli art. 7 e 10 della Legge 13 febbrajo 1804 ai venditori e compratori del selvaggiume in tempo proibito.

Chi dunque avrà venduto o comperato cacciagione e selvaggiume in epoca vietata, verrà condannato oltre alla perdita del genere, anche a lire *tre* milanesi per ogni volatile, o lire *sei* per ogni quadrupede. (Una lira milanese equivale a L. Italiane 0,76,75.)

Ma la questione si complica invece quando si tratti di esaminare la applicabilità della pena a coloro che manomettano nidi o covate, e ciò perchè in leggi e regolamenti ancora in vigore in queste provincie, non è tassata una penalità all'uopo.

Il proposito si hanno tre opinioni.

La prima è di coloro che ragionano nel seguente modo: l'art. 201 N. 20 della Legge Comunale e Provinciale

---

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 4

Battaglie intime

(LIBERA VERSIONE DAL FRANCESE)

—

II.

— Sta bene, — sclamò madamigella Antonietta, esprimendo con lo sguardo un'interna soddisfazione, — e come liberatasi da un peso, sospirò lungamente.

Senonchè ad un tratto, Stern nascose fra le sue mani il volto bagnato di lagrime.

La vecchia donzella sentì un brivido.

— Voi l'amate dunque ancora, — chiese ella con ansia?

— Lucilla? rispose egli guardandola, senza comprendere.

Si rialzò d'improvviso e tese le braccia con un moto ch'esprimeva la disperazione dell'anima sua.

— Io non vi ho dunque detto che partendo, ella aveva portato seco mio figlio?

— Un figliuolo! balbettò madamigella Antonietta, — c'è dunque anche un figliuolo!

E ripiombata in preda alla sua tristezza, ella dondolava il bianco capo, come per dire a Stern: Tutto è finito!

Egli proseguì:

— Ella ha portato seco mio figlio! Egli aveva due anni; parlava. Io ne era pazzo. Ella ha voluto averlo con sè per dividere con lui i casi avventurosi della vita. Ella lo ha sottratto a quella protezione paterna che gli avrebbe appianato tutte le difficoltà, che gli avrebbe aperto, non importa a qual prezzo, tutte le porte vagheggiate dalle sue future ambizioni. Io avrei fatto tutto per mio figlio, poichè l'adorava.

« Io provava per quell'essere delle sensazioni bizzarre, come se le mie viscere lo avessero portato. Voi non sapete quel che io contemplandolo, provava. Io piangeva talvolta ebbro d'orgoglio, e talvolta avvilito e scoraggiato, quando le sue piccole braccia mi cingevano il collo...

« Ebbene! sua madre me lo disputava avidamente, con passione, poichè ella la ama in un modo violento, da uccidere qualunque glielo prendesse. Ella sosteneva che nella nostra situazione, io non aveva alcun diritto su di lei, e me lo proverebbe. Essa lo ha fatto. Essa lo ha condannato alla miseria, ma oramai egli non appartiene che a lei. Son due anni già che io lo cerco invano. Credo abbia abbandonato la Francia. »

Stern si sprofondò per un'istante in una specie di meditazione silenziosa, mentre madamigella Antonietta diventata tutta bianca per l'emozione, taceva, raccolta in una preghiera intima. Tuttavia, il suo sguardo fisso, immobile sul volto afflitto del giovane, sembrava voler decifrare le promesse e le previsioni del suo destino.

Poscia quel che aveva pensato le spuntò sulle labbra, e allora ella pronunciò queste parole:

— Onest'uomo, egli farà il suo dovere, sempre, ancorchè....

— Voi avete ragione, interruppe Stern, slanciandosi verso di lei e stringendole fortemente le mani. Oh, non abbiate alcun timore, madamigella; innanzi alla mia coscienza, come innanzi al vostro Dio, simbolo di eterna giustizia, io sono libero e posso disporre della mia vita. Sono ritornato qui perchè io aveva portato meco nel mio cuore una memoria infinitamente pura e incancellabile, perchè sento il bisogno di un legame onesto.

« E il mio primo desiderio della giovinezza, io lo trovo di nuovo oggi, passato l'uragano, mi vi avvinghio, perchè sento bene che in questo momento della mia vita, se io non entrassi risolutamente nel diritto cammino, finirei come tant'altri, cioè finirei male.

« Eppoi, son diventato uomo pratico, soggiunse egli sorridendo. Sono entrato come ingegnere in una delle nostre grandi Compagnie Ferroviarie, con dodicimila franchi di stipendio. Con una donna e una dote, si può ancora piantar famiglia. Ma solo, il danaro se ne andrebbe ben presto, e finirei col mancare di tutto.

« E così, voi lo vedete, soggiunse egli ridendo liberamente — poichè madamigella Antonietta, aveva ripreso i suoi colori e il suo sorriso di creatura buona — io ho degli estinti egoistici che esigono assolutamente si riscaldino le mie pantofole, e mi si ricuciscano i guanti. Intendo insomma che si occupi del mio benessere e si si dia premura dei miei gusti. Voi vedete dunque, che io sono nato per diventare un'eccellente marito...

A tali parole, entrò il dottore, e poichè si rideva, egli sedette tosto tosto, snervato dall'emozione e dal piacere.

— Ebbene? diss' egli guardando volta a volta, Stern e la sorella.

Madamigella Antonietta ridivenne grave per dire a suo fratello in tono di sicurezza:

— Ebbene, io credo che noi gliela possiamo accordare.

III.

All'indomani, Stern si svegliò nella camera di un' albergo dove era disceso il giorno innanzi, a caso, condotto dall'omnibus preso alla Stazione.

L'edificio, pinto in giallo, con delle imposte di un rosso bruno, portava in tutta la larghezza della facciata, in alto fin sotto al tetto, per essere letta da lontano, questa pomposa insegna: « Grande Albergo di Saint-Price », in lettere alte un metro.

Era un albergo da villaggio, ma offriva, come si dice, buon viso, buona cera, al forestiero che vi capitava.

Stern, alzatosi da letto, aprì le finestre della stanza. Dei palombi spaventati presero la fuga, mentre da abbasso, la locandiera gli augurò il buon giorno con un sorriso famigliare.

Egli pensò d'essere riconosciuto da lei, e gli si affacciò la memoria di aver vissuto in quel luogo.

Allora si intenerì, e il suo sguardo cercò tutti quei punti del villaggio ch'ei meglio conosceva.

L'albergo era piantato sulla strada che conduceva alla ferrovia, fra la piazza che formava il centro del borgo e le Ferriere poste alla estremità.

A destra e a sinistra di Stern, si ergevano nel chiarore del giorno mattutino, le quattro o cinque abitazioni entro cui s'erano svolte le scene dolci o terribili del suo primo romanzo d'amore.

Ecco la parte di fabbricato larga e bassa, occupata dal direttore dell'usina; e rimpetto, la casa alta ed elegante col suo balcone in ferro lavorato e la macchia d'oro dei suoi pennoncelli, ove abitava, come un tempo i suoi predecessori, il nuovo notajo di Saint-Price.

Stern sentì un brivido al cuore udendo delle voci giovani e allegre che partivano da là.

Egli ritrovava d'improvviso l'eco delle sue emozioni passate, guardando quella casa funesta, da cui era fuggito un giorno portando via fra le sue braccia la bella signora di Gie, mentre, dietro a lui, un dramma sanguinoso lasciava la casa vuota: due uomini uccisi, ed il marito pazzo dalla disperazione, scomparso senza lasciar traccia di sè.

Nel cuore di Stern, omai sazio di quella prima passione, una specie di disgusto veniva ora a chetare l'improvviso risveglio delle sue emozioni.

Triste, cercò con gli occhi un'altra abitazione, che, più ancora, ridestava i suoi affanni.

(Continua).

investe il Consiglio Provinciale di speciali attribuzioni in materia di caccia. Ora l'art. 175 della stessa Legge commina pene di polizia ai contravventori ai regolamenti vigenti per la esecuzione delle leggi per la esazione delle imposte, per regolare il godimento dei beni comunali, per l'ornato e la *polizia locale*, ed ai contravventori agli *ordini e provvedimenti* a ciò relativi dati dai prefetti, sottoprefetti e Sindaci.

Secondo tale opinione pertanto si vorrebbe applicare il citato art. 175 a chi manometta nidi e covate, comprendendo sotto l'espressione generica di *polizia locale* anche i provvedimenti delle Deputazioni Provinciali intesi a proteggere la conservazione e propagazione degli uccelli.

La seconda opinione è di coloro che dicono: *nulla poena sine lege*. Non esiste una penalità ai manomittori dei nidi e delle covate, nè nelle leggi, nè nei regolamenti vigenti: — e riferendosi agli articoli 1 del Codice Penale, e III capoverso delle disposizioni preliminari del Codice Civile, conchiudono col ritenere che non si possa escogitare una penalità, quando la penalità non è dalla legge o regolamento positivamente comminata.

La terza opinione è finalmente di coloro che considerano come il manomettere nidi e covate altro non sia se non un vero e proprio esercizio di caccia che si fa appunto colla apprensione manuale, piuttosto che con facile o con altri ordigni di aucupio: e quindi i devastatori dei nidi e delle covate devono essere puniti come chi esercita qualunque altra caccia di genere ed in tempo vietato.

Ci sembra facile la critica delle due psime opinioni. — Il voler comprendere sotto il nome di *polizia locale* anche il concetto di protezione di nidi e delle covate, non sembra esatto, senza allargare soverchiamente i limiti di attribuzioni di interesse territoriale, mentre tale protezione si riannoda ad un fine di interesse generale. E ciò prescindendo pure dal considerare che l'art. 175 della Legge Comunale e Prov le parla di provvedimenti emessi da prefetti, sottoprefetti e sindaci, non comprendendovi le Deputazioni Provinciali, le cui attribuzioni, per ragioni di proprio istituto, sono ben differenti.

La seconda opinione cade di per sè stessa, dopo l'esame dell'ultima.

Infatti tale ultima opinione, che noi ci permettiamo di addottare, non si occupa che la distruzione dei nidi e delle covate sia contemplata o no in un preciso articolo di legge: parte invece dal principio già riferito, e cioè che manomettere i nidi è un esercitare la caccia, e che una volta proibita tale caccia in ogni tempo, il contravventore deva essere punito come chi in tempo proibito andasse alla ccccia con fucile o altri soliti ordigni venatori.

Tale opinione fu accettata dalla Corte di Cassazione in data 10 agosto 1893 (P. M. e Pollasti — Cass. Unica IV, 993) e ci sembra perfettamente logica e giuridica.

Noi riteniamo pertanto che chi manometta nidi o covate sia passibile della pena di cui all'art. 18 del Vice Reale Decreto 21 Settembre 1805, e quindi colla pena di lire milanesi *cento ottanta* pari a lire italiane 138,15.

Tale pena sarà essa eccessiva? Certamente sarebbe più proporzionata alla entità della contravvenzione una pena che dalle L. 1 si portasse fino alle L. 50; e sotto questo punto di vista i sostenitori della prima opinione avrebbero pensato a penalità più congrue.

Ma la durezza della pena non può far deflettere dalla sua rigida applicazione ove si presenti il caso: e cogliamo l'occasione per confidare che la tanto sospirata legge sulla caccia divenga in Italia un fatto compiuto: e di ciò abbiamo recente lusinga nelle parole che l'egregio deputato Chiaradia pronunciava in questi giorni in Parlamento (Seduta 26 Giugno) onde si approvasse la legge sulla caccia che è già innanzi alla Camera.

Conchiudiamo con un altro voto e cioè che in tema di distruzione di nidi o covate, opera specialmente di ragazzi, venisse sempre applicato l'art. 60 del Cod. Penale che estende la pena della contravvenzione commessa da persona subordinata, alla persona rivestita della autorità, o incaricata della direzione o sorveglianza.

Pordenone, Giugno 1895.

Farlatti avv Federico
Pretore

Madri di famiglia.

Siccome i bimbi e le fanciulle cloro-anemiche si rifiutano quasi sempre di prendere i preparati ferruginosi, di cui avrebbero tanto bisogno, è meglio ricorrere senz'altro al Ferro-China Bisleri.

Questo ottimo preparato costituendo una vera ghiottoneria, vien preso volentieri dagli ammalati e convalescenti; e spiega tutte le sue virtù terapeutiche, e, come dice il Dottor Berruti di Torino, «*rigenera indubbiamente i globuli rossi del sangue, e coadiuva efficacemente al riacquisto della salute.*»

Il Prof De Giovanni dice che l'acqua di Nocera è la migliore delle acque da tavola. 29

Cronaca Provinciale.

Da Pordenone.

Particolari sul grave incendio dell'Albergo Quattro Corone.

28 giugno. — *(B).* — Eccovi qualche dettaglio sull'incendio che distrusse ieri notte il notissimo Albergo delle *Quattro Corone*, ove tutti i viaggiatori di Commercio facevano sosta e le cui eleganti sale servivano di piacevole ritrovo in varie stagioni dell'anno.

La causa è ancora ignota; qualcuno rimarcò rincasando un odore di brucraticcio ancora alle 12.30 senza però darvi importanza, conoscendo per pratica che forse forni vicini potessero come il solito portare al di fuori quell'odore.

Se dobbiamo lamentare la distruzione dell'Albergo, dobbiamo anche ringraziare il cielo, che non andarono distrutte le case vicine, mentre se non fosse stata pronta l'opera dei pompieri, il disastro poteva avere ancora più serie conseguenze.

Fortuna volle poi che anche alcuni ritardari si fossero alzati e dessero l'allarme, che fece tosto accorrere i cittadini sul luogo.

Notai fra i primi accorsi gli on. Assessori Frattini e Veroi. Comparvero pure prontamente il Procuratore del Re cav. Sellenati; il sostituto D.r Berti, il cav. Varagnolo Presidente del Tribunale, il r. Commissario D. Pieri, il Tenente Rimini dei Reali Carabinieri, il r. Delegato Umberto Marini ed i consiglieri provinciali Monti; poi Marsilio. Accorsero anche sul luogo mons. Montereale, l'aciprete Di Bernardo, il Cappellano Indri. Non parliamo poi dei Carabinieri e Guardie che prestarono e prestano ancora un lodevolissimo servizio di sorveglianza.

Oltre ai nominati vidi molti cittadini pronti a prestare l'opera propria, e chieggo scusa se, non conoscendo i nomi di tutti, non posso menzionarli. Anzi a questo proposito, pregherei mi venisse comunicata nota di tutti i volonterosi accorsi.

Ecco pertanto quelli che non mi sfuggirono dalla memoria: il capomastro Santin con tutti suoi operai, altri muratori e falegnami. Tutti i pompieri dello stabilimento Amman e C. guidati dal bravo sig. Raetz, quelli di Torre col loro capo, il sig. Marsilio che precedette la pompa della ditta Galvani di Cordenons, mentre le mastelle di deposito a questa loro fabbrica di terraglie, furono le prime portate sul sito dai bravi operai di guardia.

Fra quelli che molto si prestarono per formare la catena di sussidio di acqua alla piccola pompa del municipio finora intervenuta, notai come vi dissi prima, i signori Ellero dott. Enea, Torossi Vittorio, Tamai Antonio, De Franceschi, capo sorvegliante della ferrovia, Mario Ellero Vuga della spettabile Ditta Vuga e Carbonaro, Casal Agostino, conte Querino Querini e tanti e tanti altri.

Abbiamo a deplorare un pompiere, leggermente ferito però. Si dice anzi che se la caverà con tre giorni di letto.

Il danno causato dall'incendio si calcola che ascenda a 50 mila lire.

L'Albergo era assicurato colle «Generali», i negozi con la «Fondiaria».

A domani ancor nuovi dettagli.

La compagnia Ferrara e il servizio di restaurant. — *(B.)* Il servizio di restaurant al Politeama ove agisce la compagnia di Amalia Ferrara è molto ben condotto dal signor Antonio Mascherini. La compagnia agisce con impegno; però poco è il concorso.

Questa sera prima del circo Zavatta. Troppa grazia St. Antonio, in questi momenti di pur troppo esauste finanze!

Da Spilimbergo.

Festa Ginnastica. — Domani dunque avremo lo spettacolo datoci per cura della Società Ginnastica Udinese. L'attesa per questo trattenimento è grande, e se il tempo si mantiene bello, siamo certi che lo svariato ed attraente programma, si svolgerà innanzi ad un numeroso pubblico.

Da Chions.

Affogato in una fossa — Il bambino Travanut Antonio d'anni 2 affogò in in una fossa piena d'acqua, nella quale cadde disgraziatamente.

Da S. Odorico.

Figlio cattivo e cattivo marito e fratello. — Giov. Batt. Benedetto di Francesco è un soggetto che, quando beve, diventa proprio una bestia, e maltratta il padre settantacinquenne e la moglie Maria Marcossi ed il fratello Giacomo.

Mercoledì, il cognato di quel cattivo arnese avvertì i carabinieri che qualche cosa di serio stava per accadere nella casa di lui; onde il brigadiere si portò sul luogo. Fu ventura. Il Battista, afferrato un bicchiere, lo voleva scaraventare addosso al vecchio padre.

Venne arrestato. Almeno gli giovasse la lezione!

La Nocera apporta benefizio col lungo uso.

Il rinomato Albergo "LEON BIANCO"
sito in Tolmezzo
col primo marzo corrente è stato assunto da noi sottoscritti.

Il luogo, sia per comodità, che per la sua posizione centrale, è raccomandabile tanto pei Signori Provinciali, quanto, per i Signori Viaggiatori di Commercio, che ben lo conoscono. Da parte destra assicuriamo la Spettabile Clientela, che faremo il possibile, onde rennore tutti soddisfatti, quanto alla Cucina come alla Cantina, nonchè per un ottimo servizio di Cavalli e vetture.

Certi di essere onorati di numerosa Clientela e garantendo di adempiere ai nostri doveri, ci firmiamo.

Pietro Facchini e Augusto Basolini

Cronaca Cittadina.

Bollettino Meteorologico.

Udine-Riva Castello Altezza sul mare m.130 sul suolo m. 20

GIUGNO 29 Ore 7 ant. Termometro 21.8
Min. Ap. notte 16.5 Barometro 755
Stato atmosferico Vario coperto
Vento S. E. pressione leg. crescente
IERI: Vario
Temperatura Massima 27.1 Minima 15.6
Media 20.40 Acqua caduta mjm

Bollettino astronomico.

Giugno 28

Sole		Luna	
Leva ore di Roma	4 21	leva ore	17.7
Passa al meridiano	12.9.44	tramonta	23.41
Tramonta. . .	19.53	età giorni.	7.

Cronaca delle Esposizioni.

La divisione I, comprende le istituzioni cooperative agricole. Il concorso è provinciale.

Furono distribuiti speciali moduli per le varie categorie, con relativi questionari. Così ad esempio:

La categoria I a riguarda le casse cooperative di prestiti. Sono invitate tutte ad offrire alcuni dati importanti; più, che alleghi ciascuna i propri: statuto, regolamento, registri con dimostrazione del sistema di contabilità, e moduli.

E' desiderata una breve storia delle origini e delle vicende delle società, dal giorno della sua fondazione a tutt'oggi; ecc.

Altro speciale questionario si è fatto per aver notizie precise su altre utilissime istituzioni, come quella delle associazioni di mutua assicurazione del bestiame bovino. I dati si raccolgono per la prima volta, e perciò il modulo concede si raccolgano indicazioni ancora dal 1882. Da allora datano queste istituzioni, sebbene ci sia ricordo di cessate congeneri istituzioni in provincia, specialmente a Fagagna.

La prima ricerca tende a sapere quale si fosse il patrimonio iniziale e quale al 31 dicembre 1894, quanti capi di bestiame assicurati al 31 dicembre 1894 e per qual capitale. Anche a questa sono da unirsi: statuto, regolamento, moduli di contabilità e di polizze di assicurazione ed ogni altro documento dimostrante il funzionamento della Società.

Pure da unirsi una breve storia dell'origine e delle vicende della Società, dal giorno della sua fondazione a tutto oggi.

Così per le latterie sociali. Per queste, già si raccolsero numerosi dati prima d'ora; quest'anno si uniranno quelli riferentisi agli anni 1891, 1892, 1893, 1894 di tutte le letterie sociale comunque costituite. Figureranno molte di nuove.

Le latterie alpine che si aprono in dicembre e si chiudono in maggio o giugno, offriranno i dati rispettivamente al periodo continuativo di loro esistenza e quindi 1891 92, 1892-93, 1893-94, 1894-95.

Altro questionario speciale è quello per i forni rurali che — con vario ordinamento — sono sorti in provincia. Si richiedono indicazioni per gli anni dal 1891 al 1894, si domanda la situazione patrimoniale alla fine del 1894 e poi si interessano i preposti dell'istituzione a voler favorire risposta a sette domande.

Perchè non molto numerose, non si sono stampati i moduli per altre utili istituzioni, quali: le società per acquisto in comune di materie utili all'agricoltura (S. Giovanni di Manzano, S. Giorgio della Richinvelda, Buttrio, Azzano X, Bagnaria ecc.), cooperative di produzione (specialmente quelle funzionanti questi giorni per i bozzoli), cooperative di consumo (a Udine varie, a Fagagna per macelleria, ghiacciaia ecc.) e altre istituzioni o progetti di istituzioni cooperative qualunque, d'interesse agricolo, non contemplate nelle speciali istituzioni designate anteriormente. — Le cooperative di produzione avranno facoltà di presentare un campionario dei prodotti.

E' a ritenersi che tutte le istituzioni cooperative abbiano ricevuto i relativi programmi, schede, questionari ecc... e che corrisponderanno all'invito del Comitato. Se taluna non avesse ricevuto le schede ecc., ne faccia richiesta.

Il cambio

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali, è fissato per oggi a L. 104.37.

Consiglio Comunale.

L'elezione del Sindaco e della Giunta Municipale.

I consiglieri non si fanno vedere in sala che verso le 8.40.... ed anche allora, due soli compajono: Di Trento e Mantica. Poco dopo seguono tutti gli altri in gruppo.

Si procede all'appello nominale, e ri sultano presenti:

Antonini, Beltrame, Bergagna, Biasutti, Billia, Canciani, Cappellani, Casasola, Comencini, Degani, Disnan, Flaibani, Gropplero, Leitenburg, Mander, Mantica, Marcovich, Masòn, Masotti, Measso, Minisini, Morpurgo, Muzzatti, Pirona, Di Prampero, Raddo, Raiser, Rizzani, Rubini, Sandri, Schiavi, Spezzotti, Di Trento, Vatri, Volpe, Zoratti.

Pagani e Pecile si sono giustificati.

I consiglieri Girardini e Romano, come annunciammo, sono rinunciatari.

Di Trento, assessore anziano della Giunta precedente, presiede la seduta. Egli prega i consiglieri Raiser, Rubini e Beltrame ad assisterlo nella verifica delle votazioni. Legge quindi, fra il generale silenzio, il seguente *benvenuto* al nuovo Consiglio.

Onorevoli Signori,

Colui che avrebbe dovuto accoglierví in quest'aula e l'avrebbe fatto in modo degno di Voi e di sè, il già desiderato nostro Sindaco, fu chiamato a più elevate funzioni.

Da ciò l'onore a me, assessore anziano nella passata amministrazione, di porgere il saluto alla rinnovellata Rappresentanza Comunale.

Vecchi e nuovi Colleghi, siate i ben ritornati ed i ben venuti.

Cessata la lotta dell'urna, viene ora la feconda gara di tutti nella ricerca, nello studio e nell'attuazione del comune miglior bene.

Splendide sono le tradizioni di buon governo nella Udine nostra, la quale, in meno di un trentennio di vita libera, più che risorta è rifatta.

Ogni seme di buon frutto è stato qui amorosamente coltivato: l'istruzione pubblica portata a livello dei centri più illustri — moltiplicati gli istituti di beneficenza e di previdenza — vigilata l'igiene e pensato ad ogni relativo suo servizio — migliorata la viabilità — curata l'edilizia — nuove industrie avviate — acqua e luce in abbondanza — il patrimonio del comune in buon assetto.

Questa è l'eredità che ci hanno lasciato le precedenti amministrazioni A noi la cura di mantenerla e di aumentarla.

Le nostre discussioni non soltanto seguiranno tranquille, ma saranno quali si aspettano da cittadini illuminati e devoti alle istituzioni.

Cureremo con eguale amore tutti gli interessi morali e materiali della nostra città, ben sapendo che sono tutti armonici e solidali.

Ed è con questo pensiero che io Vi invito ad iniziare il nostro lavoro, passando alla nomina del Sindaco e della Giunta secondo le norme trascritte nell'ordine del giorno.

(*Bene, applausi di tutti i consiglieri*).

Invita poscia a votare, avvertendo che i consiglieri devono scrivere prima un solo nome, per il Sindaco. Crederebbe opportuno sospendere la seduta per dieci minuti, allo scopo di permettere che i Consiglieri si affiatino: ma i Consiglieri credono ciò inutile.

Raccolte e spogliate le schede si proclama il risultato della votazione.

Votanti 36.

Di Trento ebbe voti 33
Cappellani » 3

Il conte di Trento, visibilmente commosso, dice:

— Prego interpretare il mio silenzio come espressione della gratitudine che sento. — E siede.

Scoppia unanime il plauso dei consiglieri; buona parte del pubblico anche applaude.

Procedesi alla votazione per la nomina della Giunta. Ecco il risultato della votazione:

Votanti 36.

1. Leitenburg ebbe voti 33
2. Antonini » 32
3. Cappellani » 32
4. Measso » 32
5. Marcovich » 31
6. Canciani » 22

Poi vengono:

Disnan con voti 9, Gropplero con voti 7

Applausi dei consiglieri e del pubblico.

Finalmente si procede alla nomina dei due assessori supplenti:

Votanti 36 Eletti:

Masòn ebbe voti 27
Disnan » 22

Gropplero ebbe voti 17.

E la breve seduta è sciolta.

Il pubbblico, che affollava la sala in numero discreto, esce commentando favorevolmente le votazioni.

Taluno chiede perchè, dopo avere la maggioranza designato a candidato l'avv. Cappellani — in seguito alla rinuncia formale opposta dal conte A. Di Trento al voto unanime che lo designava Sindaco; sia accaduto il mutamento; e gli si risponde, che si ritornò al nome del Trento, perchè una parte dei consiglieri ed anche degli assessorabili aveva sollevato qualche difficoltà. Perciò, nell'interesse del paese, fu preso accordo di votare per il conte A. Di Trento, nella fiducia che questi davanti a una votazione quasi unanime, non insisterebbe nel rifiuto

Dalle parole che jersera il Conte cav. A. di Trento pronunciò dopo proclamato l'esito della votazione, si ha la certezza che egli accetta. E la cittadinanza gliene sarà riconoscente.

Onorificenza ad un nostro concittadino.

Il chiaro maestro Vittorio Franz è stato nominato membro onorario della R. Accademia musicale di Firenze, per le composizioni da lui presentate a questo R. Istituto musicale. Siamo certi che il giovane maestro continuerà a distinguersi, e ci fornirà argomento per nuovi elogi.

Mostra fotografica.

Finalmente c'è qualche cosa di buono a Udine riguardo alla fotografia al platino: si sa, i primi passi sono i più difficili, ma una volta superati colla buona volontà e la pazienza i primi ostacoli, l'artista non ha a temere nessuno. Udine ormai si può dire abbia fatto un passo ben grande, sia nel gusto, nell'eleganza che nell'arte fotografica: lo stabilimento Malignani colla sua bella mostra in Mercatovecchio ce ne dà una bella prova.

Le parole potrebbero parer un'adulazione: ognuno può recarsi a vedere e giudicare i fatti.

L'antica rinomanza dello stabilimento, la somma cura, lo studio e l'indirizzo sempre migliore che si cercò e si cerca sempre di dare alla fotografia non hanno bisogno di lodi.

Un bravo di cuore al direttore Luigi Fabris.

Un'utile istituzione.

La Cooperativa Udinese di consumo, istituzione della quale abbiamo favorevolmente fatto cenno altre volte per gli alti fini che si propone a beneficio specialmente delle classi meno abbienti, allo scopo di agevolare a queste la via di partecipare ai vantaggi che offre, ha testè fatto un ardito passo coll'ammissione del pubblico agli acquisti.

Nel mentre facciamo plauso alla coraggiosa Cooperativa, crediamo utile e doveroso additarla alla cittadinanza come meritevole di efficace appoggio.

Tutti possono, d'ora innanzi, divenire acquirenti, e tutti gli acquirenti potranno partecipare agli utili dell'esercizio, al quale scopo ogni acquirente riceve un certificato d'acquisto.

E' a questa Cooperativa che è dovuta l'iniziativa del ribasso nel prezzo del pane dal maggio dell'anno decorso, ed è alla sua azione che si deve il mantenimento del prezzo attuale, malgrado il recente rialzo del grano, a centesimi 36 e 28 per chilogramma.

Essa si applica specialmente ai generi di prima necessità e di gran consumo: pane, vino (35 per litro), paste, formaggi, zucchero, farina ecc.

Il pubblico ne approfitti; presso lo spaccio in palazzo Cernazai, e la succursale in piazza degli Uccelli, troverà roba genuina, a buon mercato, e a fin d'anno avrà qualche risparmio. R.

Aggressione?

Abbiamo udito parlare di una aggressione, con ferimento grave, ed arresto del colpevole, che sarebbe avvenuta nei pressi di Fagagna. Ci manca il tempo per constatare la sussistenza del fatto.

In Tribunale.

Contrabbandieri. — Macorich Giuseppe di Antonio da Orzano fu condannato alla multa di L. 10.56 per contrabbando di zucchero, e venne tenuto il padre di lui civilmente responsabile.

Corincig Giuseppe fu Andrea da Sdresca imputato di contrabbando di zucchero con recidiva, fu condannato a lire 33,12 di multa, a 3 mesi di confine a Conegliano, e a sei giorni di detenzione.

Tolero Caterina di Francesco da Corno di Rosazzo, venne condannata a L. 71 di multa per contrabbando di tabacco.

Legge doganale violata. — Massacessi Guglielmo fu Bonafede da Roma perchè ritenuto colpevole di contravvenzione dell'art. 104 cap. della legge doganale, fu condannato in contumacia a L. 50 di multa.

Eco dei fallimenti.

Scrivono al *Commercio* di Milano, in data di Udine:

Biasutti Ippolito, esercizio caffè, San Daniele. — L'esercizio figurerebbe in testa alla moglie, ma era condotto dal fallito che da qualche anno aveva abbandonato il commercio dei coloniali. Nulla si è trovato d'attivo, e il Biasutti, tratto al fallimento da un suo antico piccolo debito, vi fece opposizione.

— L'avv. Ottavio Sartogo fu nominato curatore definitivo nel fallimento Comessatti Amedeo di Majano, con sentenza 28 corr. del nostro Tribunale.

Grave disgrazia.

Stamane alle sei e mezza circa, venne accolto nel Civico Spedale un povero operaio, gia filatoiere ed oggidì facchino — Certo Antonio Smaniotti di anni 63, abitante in via Mazzini e al servizio del signor Giacomo Feruglio.

Egli veniva guidando un carro carico di ceste contenenti bozzoli; proveniva da Cormòns, almeno così ci assicurano. Non sappiamo come sia caduto, ma sta il fatto che riportò frattura del femore e che fu trasportato all' Ospitale a spalle. sopra due tavole da fornaio, spasimando egli per le acute sofferenze.

Nascita in treno.

Ci si narra che l'altro dì, presso Artegna, una donna partorì nel treno. Ella è certa Matrona Puck, una di quelle poco famose galliziane che vediamo in sì gran numero da qualche tempo assieme ai loro uomini, con i quali si recano al Brasile.

Alla bambina, che fu inscritta nello Stato Civile di Artegna, fu imposto il nome di Maria-Artegna.

Padre della neonata è l' agricoltore Onofrio Berzraezka di anni 45, marito della puerpera.

Treni festivi.

La Direzione della Tramvia a Vapore si pregia portare a conoscenza del pubblico che nel giorno di domenica 30 corr. saranno attivati i seguenti treni speciali.

Partenza da Udine P. G. ore 20. Arrivo a San Daniele ore 21,25.

San Daniele ore 20 25 arrivo a Udine P. G. ore 21.50.

I biglietti di andata-ritorno distribuiti all' ultimo treno di Venerdì 28 hanno validità fino al I o treno di Lunedì 1. Luglio.

Programma

dei pezzi di musica che la banda del 26 o Reggimento Fanteria eseguirà domani 30 Giugno dalle ore 20 alle 21.30 pom. sotto in Piazza Vittorio Emanuele.

1. Marcia « Vita Nuova » — Padolesi
2. Mazurca « Marda » — Fata
3. Scena e Duetto e Finale III « Poliuto » — Donizetti
4. « Danze Spagnuole » — Massenet
5. Gran Fantasia per banda sull' opera « Il Re di Lahore » — Massenet
6. Polka « Amalia » — Captiz

L' amministratore della *Patria del Friuli* si raccomanda.

Soci cortesi della Provincia, siete pregati a non dimenticarvi di pagare l' abbonamento. Alcuni di Voi nulla mandarono ancora pel 95. Fra le distrazioni di lotte politiche ed amministrative, Vi siete dimenticati. Vi raccomando di mandar subito per *vaglia* o *cartolina postale.* Adesso sta per finire la stagione bacologica, e un po' di denaro girerà. Ponete l'abbonamento nel *preventivo delle passività da pagarsi col reddito delle gallette.*

L' Amministratore.

Per onorare i defunti.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di

Merzagora Maria

Lombardini Alfonso L. 2, Orter Someda Giuseppina 2, Caratti avv. Umberto 2, Moretti f.lli 2, Rieppi Daniele e famiglia 2, Bonini Aristide 2, Hoffmann Maurizio 2, Sendresen H. 2, Zanutta Adolfo 2, Sabbadini dott. Francesco 2, Tellini f.lli 2, Ronchi avv. A. G. 1, Barnaba Pietro 1, Annoni Clodomiro 1, Della Rovere Gio. Batta 1, Bertolissi avv. R. 1, Turchetti f.lli di Tricesimo 1, Comessatti Giacomo 1, Forster Armando 1, Vuga Gio. Batta.

Le offerte si ricevono presso l' Ufficio della Congregazione di Carità e presso le librerie fratelli Tosolini P. V. Emanuele e Marco Bardusco via Mercatovecchio.

Avvertenze. — La Congregazione, quando ritiene esaurita la raccolta delle offerte, rimette un elenco delle stesse alla famiglia del defunto.

—

Offerte fatte al Comitato Protettore dell'infanzia in occasione della morte di

Merzagora Maria

Frova famiglia L. 5, Lenassi Alfredo di Gorizia 2, Rubini dott. Domenico 2, De Fornera Tenente 1.

Le offerte si ricevono nel negozio dei Fratelli Tosolini, piazza V. E.

—

Offerte fatte all' Istituto delle Derelitte in morte di

Merzagora Maria

Pez Ermanno L. 2, Micheloni Giuseppe 1, Comuzzi Antonio 1, De Lorenzi Giacomo 1, Mantovani Giovanni 1.

La Direzione dell' Istituto, riconoscente ringrazia.

—

Offerte fatte alla «Dante Alighieri» in morte di

Merzagora Maria

Armellini Luigi fu Giacomo di Tarcento L. 2, Liussi Pietro 2, Gallo Francesco 1, Gennari rag. Giovanni 1.

La Presidenza ringrazia.

Corso delle monete

Fiorini	216 75	Marchi	128 50
Napoleoni	20.80	Sterline	26 20

Sport ciclistico.

La Società ciclistica *Friuli* ha indetta per oggi, 29, una gita sociale con l' itinerario **Udine - Tarcento**. La partenza dalla Sede sociale avverrà alle ore 13.30

—

Alltro e più importante avvenimento ciclistico si avvererà domani, domenica nella vicina **Trieste.**

Il *Veloce Club Triestino* ha indetta una corsa **Trieste-Gorizia** (Chilom. 46), per domenica, partenza alle ore 7 dalla via Belvedere in Trieste, ed arrivo a Gorizia alla Barriera, presso la fabbrica fiammiferi Lebherz: corsa riservata ai soci del *Veloce Club Goriziano,* del *Cyclist' s Club di Gorizia,* del *Ciclist' s Aub* e del *Veloce Club Tergeste.* La gita avrà luogo con qualunque tempo.

A Gorizia, per la occasione, si daranno varie festività. Intanto, per ricevere i gitanti, c'è convegno alle ore otto al luogo di arrivo; poi, alle ore dieci, bicchierata al *Cervo d' oro*; poi, alle tredici, banchetto festivo pure al *Cervo d' oro*; alle ore sedici, caccia alla volpe, con ritrovo in piazza della Ginnastica; alle ore 18 30 grande concerto vocale e strumentale al Grand-Hôtel Suda, sostenuto dalla orchestra di Gorizia con la cooperazione del corpo corale goriziano che gentilmente si presta. Durante il concerto, avrà luogo la distribuzione dei premi segnati tanto per la gita Trieste-Gorizia come per la caccia alla volpe.

Ecco una festa sportiva alla quale non dovrebbero mancare i nostri ciclisti.

Magazzini Riuniti

MANIFATTURE MODE

CORREDI

UDINE - L. FABRIS MARCHI - UDINE

Novità per la mezza stagione

Ricco assortimento Mantelle ricamate e d' ogni genere — Eleganti Blouses e Sottane — Articoli per bambini e di fantasia.

Abiti confezionati su misura

Grande assortimento cappelli guerniti

Prezzi modicissimi.

MEMORIALE DEI PRIVATI.

Avviso.

Il Cancelliere del I.o Mandamento di Udine;

rende noto

che nel giorno 4 luglio pros. v. ore 10 ant. sotto la loggia S. Giovanni procederà alla vendita di alcuni mobili di casa, biancheria, utensili, vestiti etc. e ciò in seguito a provvedimento odierno di questo Sig. Pretore.

La delibera relativa seguirà nel I o incanto a prezzo eguale o superiore alla stima, e nel II.o incanto anche a prezzo inferiore verso pronti contanti.

Dalla Cancelleria della Pretura I.o M.o

Udine, 28 giugno 1895.

Il Cancelliere

Toso

LOTTO

Estrazione del 28 Giugno

Venezia	49	55	34	59	52
Bari	54	33	71	40	21
Firenze	47	78	42	6	68
Milano	7	72	59	9	30
Napoli	74	73	38	27	48
Palermo	86	87	59	89	22
Roma	19	24	37	25	26
Torino	56	19	41	58	64

Gazzettino Commerciale

Mercato bozzoli.

Mercuriale ufficiale dal 15 al 28 giugno

Udine. Gialli ed incrociati gialli: complessiva pesata a tutto 28 Cg. 1510 20 pesata il 28 Cg. 97.25; prezzo giornaliero: minimo L 2 80, massimo L. 3.35 adequato giornaliero L. 3.20, adequato generale a tutto 26 L. 3 20.

Pordenone, *28 giugno* — Gialli ed incrociati gialli: complessiva pesata a tutto 23 Cg 3305,870; pesata il 28 Cg. 35.500; prezzo giornaliero: minimo L. 2.95, massimo L. 3 00, adequato giornaliero L. 2 96, adeguato generale a tutto 28 L. 3.14

Gorizia. — *28 giugno.* — Gialli ed incrociati gialli: complessiva pesata a tutto 28 Cg. 18232 25; pesata il 28 Cg. 4537 —; prezzo giornaliero: minimo fior. 1.40, massimo fior. 1.58, adequato giornaliero fior. 1.53 3/10

Verdi, bianchi ed incrociati biancoverdi: complessiva pesata a tutto 28 Cg. 176.80; pesata il 28 Cg. 84.20; prezzo giornaliero: minimo fior. 1 28, massimo fior. 1.40, adequato giornaliero fior. 1.34 5/10.

(Rivista settimanale)

Udine, 28 giugno.

Bovini.

Mercati invariati e prezzi stazionarii in quasi tutte le piazze della Provincia.

Stante il caldo i mercati sono pochissimo affollati ma anche il numero dei compratori è esiguo.

Gli animali da macello sono sempre ben tenuti però si notò una lieve tendenza al ribasso.

Ecco come si quotarono al quintale a peso morto gli animali macellati pel consumo di città nella passata settimana:

Buoi di I. qualità da	L. 140	a 145
» II. » »	» 130	» 135
Vacche I. » »	» 120	» 126
» II. » »	» 112	» 116
Vitelli da latte	» 90	» 95

Sacile, 27 giugno.

Anche il mercato d'oggi riuscì fiacco.

Degli animali da lavoro convenuti, alcuni si contrattarono a prezzi sostenuti, altri rimasero invenduti.

Le vaccine, con o senza vitelli lattanti, ebbero le maggiori ricerche e quindi furono ben prezzate.

La carne, rappresentata da qualche bue e diverse soriane, si mantenne press' a poco agli alti prezzi dell' altra volta, oscillando fra le 122 e 135 lire al quintale, di peso netto.

Fra gli ovini, i castrati d' ingrasso erano i preferiti ed ottennero il prezzo di L. 1.05 e 1.15 al chilog. di peso netto.

Foraggi.

Domande scarse e domande limitatissime.

I prezzi sono sempre in ribasso stante l' abbondante raccolto del fieno nuovo.

Ecco come si quotarono al quintale escluso il dazio di città, i fieni venduti sul nostro mercato fuori porta Poscolle:

Fieno di I. q.tà dell' alta da	L. 4.—	a 4.20
» II. » »	» 3.—	» 3.20
» I. della bassa	» 3 10	» 3.20
» II. »	» 2 75	» 3.—
Paglia	» 3.50	» 3.70
Erba Spagna nuova	» 3.—	» 3.20
» » vecchia	» 4.—	» 4 25

Vini.

La situazione di questo articolo è rimasta invariata anche in quest' ultimo periodo.

I prezzi sono sempre fermi e le domande limitate a puri bisogni di giornata.

L'acqua Minerale Ferruginosa di

S.TA CATERINA

è incontestabilmente la più ricca in ferro fra le acque congeneri d' Italia e merita di essere raccomandata per il simpatico sapore, la sua digeribilità, la sua grande efficacia nel ridare le forze, nel migliorare la composizione del sangue.

Prof. MANTEGAZZA.

(Almanacco Igienico 1880)

Concessionario della fonte la ditta: A. Manzoni e C. *Milano,* Via S. Paolo, 11.

I francesi e l' Abissinia.

Talleri a Menelick.

La *Tribuna* commenta vivamente la notizie del *Figaro,* a proposito della discussione dell' assemblea francese circa la spedizione del Congo.

Il *Figaro* dice che, dal credito della spedizione del Congo, venne distratta una somma di 600,000 lire per lo sviluppo dell'influenza francese in Abissinia.

La *Tribuna* osserva che la confessione è molto preziosa per noi italiani, che siamo in guerra guerreggiata contro l'Abissinia. Sono i talleri francesi, mandati a Re Menelick perchè possa farci la guerra!...

Terribile esplosione - 100 soldati feriti.

Strasburgo, 26 L' altra sera, dopo le 9, un magazzino di polveri è esploso al poligono di Hagunau, presso Strasburgo.

Molte altre esplosioni si sono succedute fin verso le 11. Più di cento soldati sono stati feriti, in prossimità del luogo della catastrofe.

Gran numero di persone è stato parimenti ferito.

Un secondo magazzino di polveri di maggior dimensione, che si trova nelle vicinanze, fortunatamente non fu toccato dai frammenti dell' esplosione di Hagunan.

Il canale di Kiel.

Nei circoli diplomatici tedeschi si assicura che alcune potenze avrebbero l' intenzione di contestare alla Germania la legittimità dei diritti di passaggio nel nuovo canale.

Questa protesta sarebbe basata sul trattato del 1857, che sopprime qualsiasi tassa per il passaggio del Sund.

La Danimarca rinunziò allora a ristabilire i diritti di transito su tutte le rotte tra il Baltico e il mare del Nord.

Il nuovo canale, attraversando l' antico territorio danese, sarebbe adunque compreso in questa clausola.

INSERZIONI

nella

PATRIA DEL FRIULI

Nel 1895 non saranno pubblicate necrologie, atti di ringraziamento, rèclames, articoli comunicati, **se non a pagamento anticipato** *da unirsi alla domanda di inserzione.*

Chi vuol inserire, deve mandare lire 10, lire 5 o lire 2 secondo la lunghezza dell' articolo, e l' Amministrazione, al caso, restituirà il di più o chiederà quanto manca a saldo, e ciò per cartolina postale.

Non saranno spediti **numeri separati,** *se non a chi ne avesse anticipato l'importo, calcolandosi ogni copia cent. 10.*

Notizie telegrafiche.

Incendio americano.

New York, 28. Un violento incendio è scoppiato ieri a San Francisco e distrusse parecchie fabbriche, case e negozi nel quartiere commerciale al sud della città.

Furonvi sette morti e parecchi feriti. I danni ascendono a 2 milioni di dollari.

Una esplosione nel porto di Holtenau.

Holtenau, 28. Durante una manovra, vi fu un' esplosione a bordo dell' imbarcazione a vapore della corazzata *Kurfuerst Friedrich Wilhelm.* Furonvi sette morti, di cui una guardia marina e parecchi feriti, fra i quali un luogotenente di vascello gravemente. Le navi da guerra, trovantisi nel porto, issarono bandiera a mezz' asta in segno di lutto.

L' insurrezione cubana.

Madrid, 28. Canovas comunicò al Consiglio dei ministri un dispaccio di Martinez Campos, dicente che un rinforzo di quattordicimila uomini è necessario per intraprendere una campagna offensiva a Cuba dopo la stagione delle pioggie.

LUIGI MONTICCO *gerente responsabile.*

CHIUSAFORTE

Stabilimento climatico con Bagni

condotto dai Fratelli **Pesamosca**

Al piede delle Alpi Carniche, in prossimità alla Stazione Ferroviaria. — Servizio inappuntabile — Posta, Farmacia e Telegrafo.

Cura della bocca.

È ritornato il Dentista Americano A Bettmann specialista per la posa dei *denti finti e dentiere americane* leggerissime, senza molle nè uncini, *metodo suo speciale*, orificazioni e impiombature senza nessun dolore con l' insensibilizzatore.

Metodo suo speciale. Riceverà a Udine all' Albergo Croce di Malta dal Giovedì 11 a tutto Giovedì 18 Luglio.

VICARIO e DEL FABBRO

Via Cavour 7

LABORATORIO E DEPOSITO

d' Istrumenti a fiato ed a corde

Specialità

Violini, Mandolini, Chitarre, Ocarine, Bastoni-flauto ed accessori relativi

Grande assortimento corde armoniche

NAZIONALI ED ESTERE

Fisarmoniche di premiata fabbrica nazionale

Riparazioni e cambi

Prezzi Modicissimi

Unico RAPPRESENTANTE con deposito

ed esclusiva vendita per Udine e Provincia della premiata Fabbrica Istrumenti Musicali

Maino e Orsi di Milano

Caffè Malto Kneipp

il migliore, il più naturale, il più sano fra tutti i surrogati di Caffè, vendesi presso tutte le Drogherie e negozi in coloniali.

Deposito generale per la provvinciae città presso la ditta

Fratelli Dorta.

AVVISO.

Da vendere una pressa esperimentale per la fabbricazione di briquettes.

Indirizzarsi al Giornale **Patria del Friuli.**

Grande Deposito Pianoforti

ed Armoniums

di

L. CUOGHI

Udine — Via Daniele Manin N. 8 — Udine

Presso il medesimo deposito vendesi la

CETRA - ARPA

Grazioso strumento che ognuno può imparare da se in pochissimo tempo anche senza conoscere la musica.

Lire 30

compreso il metodo, con 12 pezzi di musica, leggio e diapason.

PARACCHINI CESARE

Fabbricante di ombrelli

Udine — Via Mercatovecchio — Udine

(di fianco alla trattoria Torre di Londra)

GRANDE ASSORTIMENTO

Ombrelli e ombrellini seta di ultima novità.

Veli seta per buratti e tele metalliche

Si assumono riparazioni — Non si teme concorrenza.

Avviso.

Si rende noto al pubblico che presso l' osteria al Portone (via Daniele Manin trovasi in vendita vino americano per esportazione tanto all' ingrosso come al minuto a L. 0,35 al litro.

Annibale Morgante

Udine — *Via Manin, 5* — **Udine**

LABORATORIO PERFEZIONATO

DI

ISTRUMENTI MUSICALI

in ottone ed a corda

Chitarre da Lire 10 in più

Mandolini da Lire 80 in più

GRANDE DEPOSITO

ISTRUMENTI IN OTTONE ED A CORDA

con relativi accessori

CORDE ARMONICHE

A richiesta si spedisce Catalogo Gratis.

PREZZI MODICISSIMI

PIANO D'ARTA (Carnia)

Albergo Seccardi

nella migliore e più alta posizione

Cucina distinta — Servizio table d' hôte e alla carta — Prezzi modicissimi. — Servizio di carrozze e cavalli — Appartamenti separati per uso famiglia.

Conduttrice

Felicita Pellegrini.

Stabilimento bacologico

per la sola confezione di seme cellulare incrociato bianco - giallo

Vittorio - D.r Vittore Costantini - Vittorio

Il signor *Co. Ferruccio De Brandis* si presta gentilmente a ricevere le ordinazioni in **Udine.**

Il prezzo del seme è di Lire 13. — l' oncia di 30 grammi, ma sarà fatta una riduzione di prezzo secondo l' importanza della commissione.

H. 2203 V.

LE INSERZIONI dall'estero si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo 11 — ROMA, Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose, — PARIGI Rue de Maubeuge, 41 — LONDRA, E. C. Edmund Prise 10 Aldersgate Street. **LE INSERZIONI**

ANTICA FONTE PEJO

Medaglie alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/m, Trieste, Nizza, Torino, Brescia, Accademia Nazionale di Parigi e Vienna.

La Direzione **CHIOGNA-MORESCHINI**, Via Palazzo Vecchio, 2056, **BRESCIA**

In Udine presso: *Comessatti — Fabris, farmacisti.*

TOSO ODOARDO

Chirurgo - Dentista

MECCANICO

Udine, Via Paolo Sarpi N. 8

Unico Gabinetto d'Igiene

per le malattie della BOCCA e dei DENTI

Denti e Dentiere artificiali

Filtro depuratore dell'aria

per la

perfetta conservazione del vino, birra, ecc.

(sistema Frattini brevettato)

premiato con la più alta onorificenza alle Esposizioni riunite di Milano 1894

Non più vino guasto, piccante, inacidito. Per conservarlo, non occorre imbottigliarlo. L'ultimo bicchiere di vino spillato anche dopo vari mesi, resta perfettamente uguale al primo. Utilissimo quindi agli osti, trattori, albergatori; alle famiglie private che acquistono vino per il proprio uso; istituti e convitti; ecc.

Deposito per Udine e contorni

ANTONIO GIUGIANI

Osteria fuori di Porta Venezia

locali Stampetta

Tutti i nostri prodotti sono garantiti assolutamente innocui all'igiene; sono di uso semplice e non richiedono pratica alcuna. I vini che hanno preso l'odore di *muffa* o di *zolfo* vengono corretti sicuramente coi nostri preparati. — *Ad ogni dose* va unita una particolareggiata istruzione *sull'uso.*

VINICULTORI!

Correzione pronta di tutte le malattie dei vini, coi Preparati Enologici di proprietà del

Laboratorio Enochimico-Sperimentale di Torino

Amministrazione:

Torino Via Nizza, 33 - Torino

Il vero **PREPARATO CONSERVATORE DEI VINI**, unico prodotto per mantenere costantemente sani i vini in qualsiasi condizione si trovano e per conservarli inalterati nel sapore e limpidi anche durante i viaggi più lunghi e le traversate per mare. Il Preparato Conservatore contiene elementi estratti dalle uve, i quali affermano l'inalterabilità assoluta dei vini. Molte delle malattie e delle alterazioni facili a prodursi nei vini nella stagione estiva, o durante gli inverni rigidi, saranno evitate o guarite coll'uso del vero Preparato Conservatore.

Dose per 12 ettolitri di vino: Lire TRE.

PREPARATO CHIARIFICATORE DEI VINI, composto di gelatine depuratissime e di ingredienti ricavati dal vino. Ha una potenza chiarificante superiore ad ogni altro composto.

I vini trattati col nostro Preparato Chiarificatore non subiscono nessuna diminuzione nei loro principii fissi, e, quindi, conservano tutte le loro qualità.

Dose per 12 ettolitri di vino: Lire QUATTRO.

PREPARATO DISACIDIFICANTE — Risana con prontezza i vini guasti da *spunto* o da acescenza *(acido acetoso)* e ritorna ad essi la limpidezza perfetta ed il sapore primitivo.

Dose per 12 ettolitri di vino: Lire QUATTRO.

ENOCIANINA IN POLVERE. — È questa l'unica sostanza colorante, preparata con elementi estratti esclusivamente dalle uve ed è perciò, la sola che sia permessa dai regolamenti d'igiene ed encomiata da distinti enologi.

Domandate l'istruzione speciale per l'uso dell'Enocianina

Dose per 3 ettolitri di vino: Lire QUATTRO.

Le ordinazioni devono essere accompagnate dall'importo relativo, per mezzo di vaglia postale o di cartolina-vaglia. - Per ordinazioni di una o due d si aggiungere Cent. 50 per spesa di porto. — Porto gratis per ordinazioni di tre o più dosi, anche assortite.

Campioni di prova ed opuscoli, istruzioni, gratis a domicilio.

LIQUORE ACETICO SPECIALE. — Questo preparato non deve essere confuso con altri consimili che trovansi in commercio, le più volte sofisticati con sostanze nocive. Il nostro Liquore Acetico è garantito igienico, e per i suoi composti, l'aceto che in esso si preparerà, sarà identico all'aceto di puro vino.

Domandare l'istruzione per l'uso del Liquore Acetico speciale.

AROMA in polvere, per preparare il vero Vino Vermouth Chinato di Torino. È questa la migliore delle composizioni aromatiche - toniche, onde ogni famiglia potrà, con tutta facilità ed in pochi giorni, prepararsi un Vino Vermouth-eupeptico.

Dose per 12 litri in scatola con istruzione per l'uso e con 12 etichette per le bottiglie, si spedirà franca in tutto il Regno, verso rimessa antecipata con cartolina-vaglia di Lire Una.

AROMA FERNET IGIENICO. — Tutte le famiglie residenti in campagna od in luoghi di malaria, si provvedano dello Aroma in polvere per preparare con tutta facilità ed in pochi giorni uno squisito Fernet-amaro, di virtù digestive, febbrifughe e ricostituenti.

Dose per litri 6, in scatola con l'istruzione per l'uso e con sei etichette per le bottiglie, si spedirà franca in tutto il Regno, verso rimessa antecipata con cartolina-vaglia di Lire 1,50.

Verranno accettati per ogni località

Rappresentanti con buone referenze.

Acido tannico e tartarico Bitartrato di potassa, Solfito e Carbonato di calce purissimi e specialmente preparati pei *vini deboli o secondi vini*, si trovano sempre pronti presso il nostro *Laboratorio Enochimico.*

Gabinetto per esperimenti ed analisi. — Formole speciali, opuscoli ed istruzioni, suggerimenti pratici e campioni vengono sollecitamente spediti a richiesta. — Domandare l'istruzione del *Liquore Acetico* speciale, per fabbricare *Aceto identico* a quello di *puro vino.*

Indirizzare le corrispondenze e vaglia al Laboratorio Enochimico, Via, Nizza, 33, Torino.

Per le inserzioni in terza e quarta pagina conviene pagare il prezzo anticipato.

Ai sofferenti di calli

L'operaio Francesco Cogolo per la lunga esperienza e pratica estrae qualunque **callo** senza nè sangue, nè dolori in pochi minuti.

Esso Cogolo senza nessuna esigenza si porta a domicilio dei sofferenti; basta farlo avvertito al suo domicilio in *Udine, — Via Cisis N. 42*, nei giorni feriali, dalle dodici alle quattordici, nei festivi in qualsiasi ora.

Osteria al Duilio

Condotta da

CANNELLOTTO ANTONIO

Via Grazzano casa Fabris N. 6

Bianco di Conegliano	Cent. **80**	al litro
Nero di Albana	lire **1.00**	»
Nero di Latisana	Cent. **60**	»
Nero di Prepot	» **80**	»
Barolo di Prepot	» **50**	»
Aceto di Vino	» **50**	»

*Vino Stravecchio per ammalati e convalescenti Lire **1.00** la bottiglia.*

Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale

nonchè di

Lingua Tedesca ed Italiana

Maestro docente: Pietro de Carina

Recapito: Caffè Corazza.

Istruzione soda, con metodi assolutamente *razionali*, singolarmente conformati alla varia indole ed agli speciali intenti degli allievi e delle allieve.

Preparazioni ad Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali.

Traduzione di documenti e libri.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze da Udine.

M 2.— per Venezia
O 2.55 » Cormons-Trieste
O 4.50 » Venezia
O 5.55 » Pontebba
M 6.10 » Cividale
— 7.03 » Pordenone, treno merci con viagg.
D 7.55 » Pontebba
O 7.57 » Palmanova-Portogruaro-Venezia
O 8.01 » Cormons-Trieste
— 8.— » S. Daniele (dalla Stazione Ferr.
M 9.10 » Cividale
O 10.40 » Pontebba
D 11.25 » Venezia
M 11.30 » Cividale
— 11.20 » S. Daniele (dalla Staz. ferr)
M 13.14 per Palmanova-Portogruaro
O 13.20 » Venezia
— 14.50 » S. Daniele (dalla Staz. ferr.)
O 15.40 » Cividale
M 15.42 » Cormons-Trieste
D 17.06 » Pontebba
O 17.26 » Palmanova-Portogruaro
O 17.30 » Cormons-Trieste
— 18.— » S. Daniele
O 17.35 » Pontebba
O 17.50 » Venezia
M 19.44 » Cividale
D 20.18 » Venezia

Arrivi a Udine.

O 1.30 da Trieste-Cormons
O 2.35 » Venezia
D 7.38 » Cividale
M 7.45 » Venezia
— 8.32 » S. Daniele (alla Stazione Ferr.
M 9.07 » Portogruaro-Palmanova
O 9.25 » Pontebba
O 10,15 » Venezia
M 10.26 » Cividale
D 11.05 » Pontebba
O 11.07 » Trieste-Cormons
— 12.40 » S. Daniele (alla Porta Gemona)
O 12.55 » Trieste-Cormons
M 13.— » Cividale
O 15.24 » Venezia
O 15.37 » Portogruaro-Palmanova
— 15.35 » S. Daniele (alla Stazione Ferr.)
D 16.56 » Venezia
O 17.06 » Pontebba
O 17.16 » Cividale
— 19.35 » S. Daniele (alla Porta Gemona.
M 19.37 » Portogruaro-Palmanova
O 19.40 » Pontebba
M 19.55 » Trieste-Cormons
D 20,05 » Pontebba
O 20.58 » Cividale
O 21.40 » Pordenone, treno merci con viaggiatori
M 23.40 » Venezia

Perle **SANDALO** e **TANNOLO MEDI**

ed

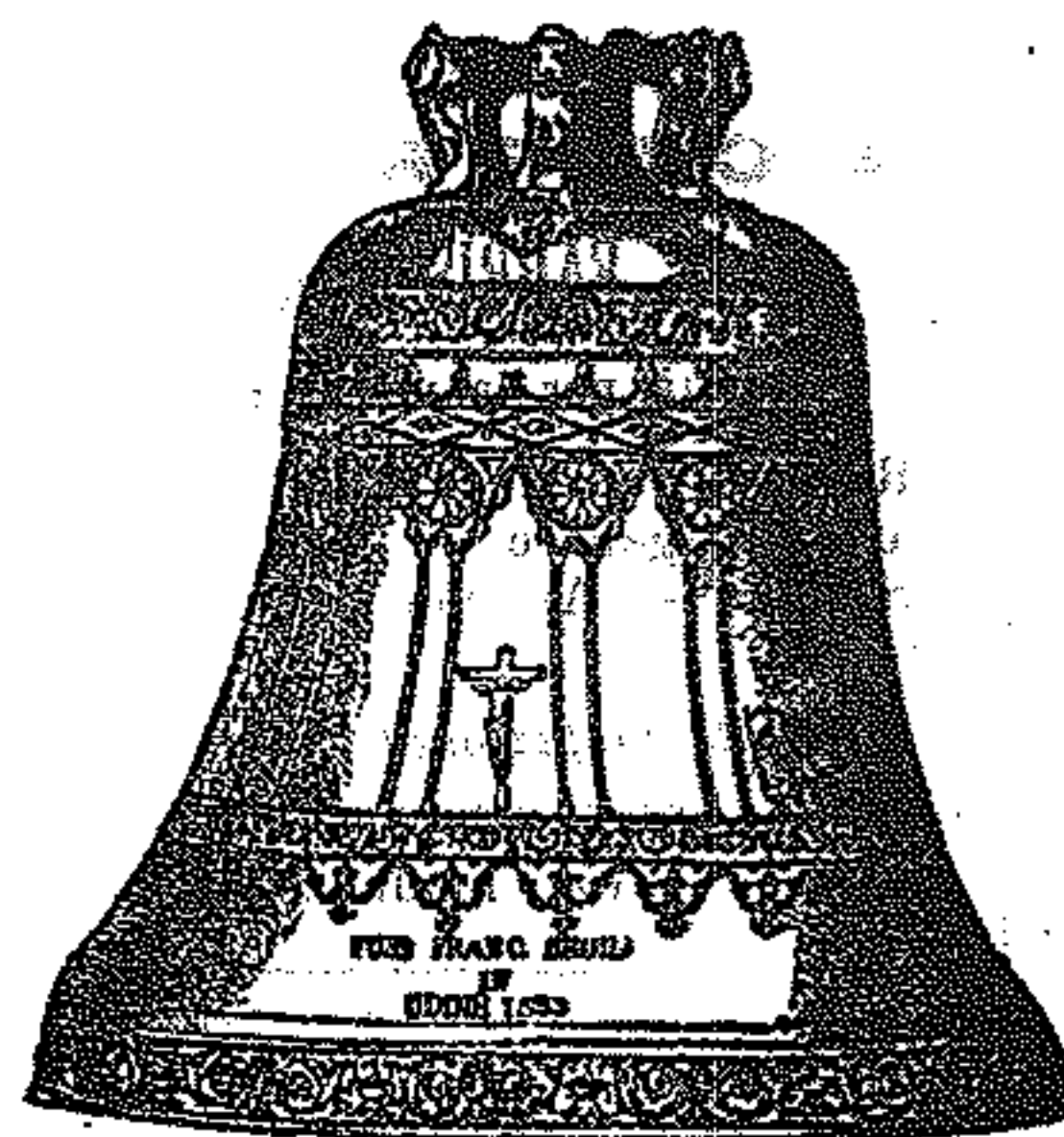
INIEZIONE di TANDOLO MEDI

i più sicuri e sollecíti rimedi delle blenorragie, si acute, che croniche senza alcuna conseguenza dannosa.

(essenza sandalo citrino cg. 20, tannolo (tannato di fenilo) cg. 5, per ogni perla)

Deposito e privativa: — Farmacia *L. MEDI-Ancona*

Vendita presso A MANZONI e C., { *Milano*, Via S. Paolo, 11. / *Roma* » di Pietra, 91.

Premiata

fonderia campane

DI

Francesco Broili

UDINE — GORIZIA

fornitore della società

«Unione Cattolica»

in Vienna.

Assume fusioni e rifusioni di campane d'ogni peso e accordo. Prezzi mitissimi da non temere concorrenza.

Pagamenti in rate annuali. La prima rata, da convenirsi, si effettuerà dopo il collaudo, cioè quando le campane sieno trovate in perfetto concerto, armonioso e sonoro.

ULTIME NOVITÀ

LAVARINI GIUSEPPE

UDINE — Piazza Vittorio Emanuele — UDINE

Grande assortimento OMBRELLI, OMBRELLINI seta di tutta novità da Lire 3 50, 4 00, 4 50, 5 00 fino a Lire 25 00 nonchè di cotone da Lire 1 50, 2 a 3. — Si coprono ombrelli, ombrellini in montatura vecchia di qualunque genere.

BAULi e VALIGERIA di ogni forma e grandezza assumendo pure riparazioni. IL TUTTO A PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA.

MILANO — Stabilimento della SOCIETÀ ED. TRIC. SONZOGNO, Via Pasquirolo, 14. — MILANO

IL SECOLO

GAZZETTA DI MILANO

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO IN GRAN FORMATO

Col 1.° luglio 1895 rimangono aperti i seguenti abbonamenti:

	ANNO		SEMESTRE		TRIMESTRE	
	Prezzo del giornale	Col doni a domicilio	Prezzo del giornale	Col doni a domicilio	Prezzo del giornale	Col doni a domicilio
Milano a domicilio	L. 18 —	L. 18 50	L. 9 —	L. 9 —	L. 4 50	L. 4 50
Franco nel Regno, Tripoli, Tunisi, Susa d'Africa, Goletta, Massaua e Assab	» 24 —	» 25 —	» 12 —	» 12 50	» 6 —	» 6 20
Estero	» 40 —	» 42 —	» 20 —	» 21 —	» 10 —	» 10 40

Un numero separato, in tutto il Regno, Cent. 5.

PREMI GRATUITI AGLI ABBONATI

L'abbonamento di un'annata dà diritto:

A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale **IL SECOLO ILLUSTRATO della Domenica**, il più bel giornale illustrato di attualità che si pubblichi in Italia.

A tutti i numeri che verranno pubblicati, nell'annata, del **Supplemento mensile illustrato del SECOLO**: COLLANA DELLE CENTO CITTÀ D'ITALIA ILLUSTRATA.

E riceverà **subito** uno splendido nuovissimo **dono** straordinario di un

OROLOGIO SVEGLIA

di rinomata fabbrica, di elegante e ricco aspetto, che segna la doppia indicazione delle ore secondo la recente innovazione.

L'abbonamento di un semestre dà diritto:

A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei sei mesi, del giornale settimanale illustrato di attualità **IL SECOLO ILLUSTRATO della Domenica.**

A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei sei mesi, del **Supplemento mensile illustrato del SECOLO**: COLLANA DELLE CENTO CITTÀ D'ITALIA ILLUSTRATA.

Ad un interessantissimo romanzo di ALFONSO DAUDET: **JACK**, costumi contemporanei. — Due volumi in-16 grande, di complessive pagine 624.

L'abbonamento di un trimestre dà diritto:

A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei tre mesi, del giornale **IL SECOLO ILLUSTRATO della Domenica** e del **Supplemento mensile illustrato del SECOLO.**

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale alla SOCIETÀ EDITRICE SONZOGNO, Milano, Via Pasquirolo, 14.

Udine, 1895. — Tip. Domenico Del Bianco